

ELABORATO A

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR RISTORO
PER L’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA E PER
L’AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO DI POTENZA**

SIMOG – GARA N. 8496671

SOMMARIO

<i>Premesse</i>	4
SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI	5
<i>Art. 1 – Oggetto dell'appalto</i>	5
<i>Art. 2 – Stazione Appaltante</i>	5
<i>Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo</i>	5
<i>Art. 4 – Luogo di esecuzione</i>	5
<i>Art. 5 – Descrizione dell'appalto</i>	5
<i>Art. 6 – Durata della concessione</i>	9
<i>Art. 7 – Importo canone di concessione</i>	9
<i>Art. 8 – Richiesta di chiarimenti e comunicazioni e sopralluogo</i>	12
<i>Art. 9 – Pubblicazione atti di gara – Progetto di servizio</i>	13
SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
<i>Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare</i>	14
<i>Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione</i>	15
<i>Art. 12 – Patto di integrità</i>	19
<i>Art. 13 – Sottoscrizione della documentazione</i>	19
<i>Art. 14 – Avvalimento</i>	19
<i>Art. 15 – Subconcessione</i>	20
<i>Art. 16 – Registrazione al sistema AVCPass</i>	21
SEZIONE III – DOCUMENTAZIONE	21
<i>Art. 17 – Documento di gara unico europeo (DGUE)</i>	21
<i>Art. 18 – Cauzione e garanzie richieste</i>	22
<i>Art. 19 – Pagamento del contributo all'ANAC</i>	25
SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	25
<i>Art. 20 – Modalità di recapito dell'offerta</i>	25
<i>Art. 21 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa</i>	27
21.1 Domanda di partecipazione	27
21.2 Documento di gara unico europeo	28
21.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	29
<i>Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica</i>	33

<i>Art. 23 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica</i>	<i>34</i>
<i>SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</i>	<i>35</i>
<i>Art. 24 – Criterio di aggiudicazione</i>	<i>35</i>
<i>A) Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....</i>	<i>36</i>
<i>Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica.....</i>	<i>36</i>
<i>B) Criteri di valutazione dell’offerta economica</i>	<i>37</i>
<i>Metodo per il calcolo del punteggio complessivo</i>	<i>37</i>
<i>Art. 25 – Operazioni di gara.....</i>	<i>38</i>
<i>Art. 26 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto</i>	<i>40</i>
<i>Art. 27 – Soccorso istruttorio.....</i>	<i>41</i>
<i>Art. 28 – Clausola sociale - Ulteriori disposizioni.....</i>	<i>42</i>
<i>Art. 29 – Definizione delle controversie.....</i>	<i>43</i>
<i>Art. 30 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti</i>	<i>43</i>

Premesse

Con determina a contrarre n. 20BD.2022/D.00035 del 22/03/2022, la Stazione Unica Appaltante (di seguito SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore ha deliberato l'affidamento in concessione della **“Gestione del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza”**, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri documenti di gara.

Gli atti relativi al progetto di servizio in concessione di cui trattasi sono stati approvati con verbali della Conferenza di servizi n. 1 del 24/11/2021 e n. 2 del 03/12/2021, oltre che con delibera del Direttore Generale dell'AOR San Carlo di Potenza n. 1567 del 20/12/2021 e delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera n. 31 del 28/01/2022 mentre l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, con nota n. 28429 prot. del 09/03/2022, ha successivamente comunicato la sopraggiunta carenza di interesse a partecipare alla presente procedura di gara per i lotti di proprio interesse (P.O. di Chiaromonte, P.O. di Venosa e P.O. di Maratea).

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it> e secondo i requisiti previsti all'allegato XI del Codice.

La registrazione dell'operatore economico al Portale SUA-RB è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica. Prerequisito alla registrazione è il possesso delle credenziali per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Al fine della registrazione al Portale e del corretto utilizzo della piattaforma, gli operatori economici prendono visione della [“Manuale per la registrazione operatore economico al Portale SUA-RB Procurement”](#) e della [“Guida alla presentazione delle offerte telematiche tramite il Portale SUA-RB Procurement”](#), disponibili nella Sezione “Istruzioni e Manuali” del Portale.

Nel corso della procedura di registrazione, l'operatore economico accetta espressamente le [“Regole di utilizzo della piattaforma telematica SUA-RB Procurement”](#).

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica in fase di registrazione e/o di presentazione dell'offerta telematica, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione “Assistenza tecnica” o inviando una e-mail all'indirizzo: sua_rb_procurement@regione.basilicata.it

Il bando di gara è stato inviato il 28.03.2022 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 30/03/2022 e sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://www.sua-rb.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, permalink <https://www.sua-rb.it/N/G00340>.

Il servizio sarà svolto sul territorio regionale [codice NUTS ITF5] per conto dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera e dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza.

Responsabile unico del procedimento c/o ASM di Matera

ing. Giovanni DONADIO

tel. +39 0835 253554

e-mail: giovanni.donadio@asmbasilicata.it

Responsabile unico del procedimento c/o AOR San Carlo di Potenza

Avv. Fernanda CARIATI

tel. +39 0971 613067

pec: provveditore@pec.ospedalesancarlo.it

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*
DISCIPLINARE DI GARA

Responsabile del procedimento di gara di cui all'art. 31, comma 14, del Codice
geom. Nicola LOCASPI
Dipartimento SUA-RB della Regione Basilicata
tel. +39 0971 669138
e-mail: nicola.locaspi@regione.basilicata.it

SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per originario oggetto l'affidamento in concessione della "Gestione del servizio bar ristoro per le Aziende Sanitarie Locali di Matera e Potenza e per l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza".
2. A seguito di sopraggiunta carenza di interesse comunicata dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, la procedura di gara è relativa all'affidamento in concessione della "Gestione del servizio bar ristoro per L'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza".
3. Il servizio sarà suddiviso, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice, come definiti all'art. 3, comma 1, lettera qq) stesso Codice, in numero 5 (cinque) lotti funzionali:
Lotto 1 – CIG: 91597229B5 - Presidio Ospedaliero San Carlo di Potenza
Lotto 2 – CIG: 9159735471 - Presidio Ospedaliero di Matera-Sede ASM di Matera
Lotto 3 – CIG: 9159746D82 - Presidio Ospedaliero di Tricarico
Lotto 4 – CIG: 91597554F2 - Presidio Ospedaliero di Policoro
Lotto 5 – CIG: 9159763B8A- Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri

Art. 2 – Stazione Appaltante

1. Dipartimento Stazione Unica Appaltante – Regione Basilicata (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza – Tel. +39 0971 668307 – PEC ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regionebasilicata.it.

Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo

1. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, soggetta a rialzo, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del Codice. L'importo contrattuale è quello derivante dall'aggiudicazione della presente procedura.
2. La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it> e secondo i requisiti previsti all'allegato XI del Codice.

Art. 4 – Luogo di esecuzione

1. I servizi saranno espletati presso le strutture sanitarie interessate dislocate sul territorio della Regione Basilicata – Codice NUTS ITF5

Art. 5 – Descrizione dell'appalto

1. I servizi che si intendono affidare con la presente procedura di gara riguardano:

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*
DISCIPLINARE DI GARA

- CPV 55410000-7| Servizi di gestione bar
- 2. I contenuti specifici, le caratteristiche tecniche delle prestazioni e la definizione delle modalità di svolgimento dei servizi in affidamento sono descritti dettagliatamente nel Capitolato Speciale di Appalto e nella Relazione Tecnico-Illustrativa che s'intendono qui completamente riprodotti e trascritti ad ogni effetto.
- 3. I servizi di che trattasi dovranno essere eseguiti presso i presidi ospedalieri di Potenza, Matera, Tricarico, Policoro e Villa D'Agri e presso la sede ASM di Matera.
- 4. Per l'espletamento del servizio le aziende sanitarie metteranno a disposizione del Concessionario, all'interno delle strutture interessate, i seguenti spazi:

Lotto 1 – Presidio Ospedaliero San Carlo di Potenza

- padiglione E mq 60,00 locale coperto
- padiglione E mq 0,00 aree aperte di pertinenza
- padiglione L mq 273,00 locale coperto
- padiglione L mq 26,00 aree aperte di pertinenza
- padiglione N mq 323,22 locale coperto
- padiglione N mq 0,00 aree aperte di pertinenza

I locali sono posti all'interno del P.O. e non dispongono di ulteriori superfici pertinenziali e/o esterne a servizio.

Lotto 2 – Presidio Ospedaliero Matera e sede ASM Via Montescaglioso di Matera
P.O. Matera

- mq 92,45 locale coperto
- mq 0,00 aree aperte di pertinenza

I locali sono posti all'interno del P.O. e non dispongono di ulteriori superfici pertinenziali e/o esterne a servizio.

Sede ASM Matera

- mq 54,00 locale coperto
- mq 20,67 aree aperte di pertinenza

I locali sono posti all'interno dell'edificio e non dispongono di ulteriori superfici pertinenziali e/o esterne a servizio

Lotto 3 – Presidio Ospedaliero Tricarico

- mq 32,52 locale coperto
- mq 0,00 aree aperte di pertinenza

I locali sono posti all'interno del P.O. e non dispongono di ulteriori superfici pertinenziali e/o esterne a servizio.

Lotto 4 – Presidio Ospedaliero Policoro

- mq 65,50 locale coperto
- mq 0,00 aree aperte di pertinenza

I predetti locali, posti all'interno del POD, non sono al momento disponibili essendo interessati in uno al complesso edilizio, da interventi di adeguamento i cui tempi di realizzazione non sono al momento stimabili per cui, nelle more della consegna degli stessi, l'aggiudicatario è autorizzato ad installare sulle aree cortilive del POD, a propria cura e spese, per il periodo contrattuale di indisponibilità di detti locali, una struttura prefabbricata provvisoria della superficie complessiva di almeno 40,00 mq. Che dovrà essere rimossa all'atto del trasferimento del bar nella sede prevista.

Lotto 5 – Presidio Ospedaliero Villa D'Agri

- mq 77,00 locale coperto
- mq 0,00 aree aperte di pertinenza

I locali sono posti all'interno del P.O. e non dispongono di ulteriori superfici pertinenziali e/o esterne a servizio.

In definitiva rinviene la seguente tabella riepilogativa:

STRUTTURA SANITARIA	Superficie mq.	Aree pertinenza mq.	Superficie totale mq.
Lotto 1 – Presidio Ospedaliero di Potenza (n. 3 punti bar ristoro relativi ai padiglioni E, L e N)	656,22	26,00	682,22
Lotto 2 – Presidio Ospedaliero Matera	92,45	0,00	92,45
Lotto 2 – Sede ASM Via Montescaglioso Matera	54,00	20,67	74,67
Lotto 3 – Presidio Ospedaliero Tricarico	32,52	0,00	32,52
Lotto 4 – Presidio Ospedaliero Policoro	65,50	0,00	65,50
Lotto 5 – Presidio Ospedaliero Villa D'Agri	77,00	0,00	77,00
TOTALE	977,69	46,67	1.024,36

5. La Ditta Aggiudicataria della concessione di ogni singolo lotto, in forma singola, consorzata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuta a fornire relativamente all'espletamento del servizio aggiudicato, capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.
6. L'oggetto della gara è rappresentato dalle attività indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. In particolare, il concessionario dovrà:
 - Eseguire i lavori di adeguamento e, se del caso, di messa a norma dei locali in conformità alla proposta presentata e approvata dalla S.A.
 - Allestire i locali con arredi, attrezzature necessarie all'espletamento del servizio offerto. Gli impianti eseguiti a cura e spese del Concessionario dovranno essere dichiarati a regola d'arte e realizzati nel rispetto della normativa vigente dalla ditta installatrice. A tale proposito si precisa che sia gli interventi di natura edile ed impiantistica che la fornitura di arredi e suppellettili dovranno rispettare la vigente normativa antincendio per le strutture sanitarie di cui al D.P.R.01/08/2011 n. 151 e s.m.i.
Relativamente alle utenze (energia elettrica, acqua, ecc.) il Concessionario dovrà installare i contatori divisionali per la lettura del consumo dell'acqua e dell'energia elettrica. Sono a carico del gestore, altresì, le spese necessarie per eventuali allacciamenti in rete.
 - Fornire il servizio di gestione bar e fornire il servizio di piccola ristorazione
 - Eseguire qualunque operazione, non esplicitamente indicata nel presente documento, utile per fornire un servizio efficiente.

7. I prezzi dei generi e delle merci poste in vendita dovranno essere affissi nel locale e non potranno essere superiori a quelli degli esercizi pubblici di pari categoria. Per i prodotti che si trovano nel sottostante elenco non potranno essere praticati prezzi più alti di quelli ivi indicati:

Tabella Prezzi		
Prodotto	Prezzo per utenza in €	Prezzo per personale P.O. in €
caffè espresso	0,85	0,65
caffè decaffeinato	1,00	0,70
espressino	0,90	0,75
caffè al ginseng	1,10	0,90
caffè d'orzo	1,10	0,90
caffè freddo	2,00	1,50
cappuccino	1,00	0,85
cioccolata calda	1,80	1,50
thè o camomilla	0,80	1,50
Latte bianco	0,80	0,60
latte macchiato	1,00	0,85
gassosa	0,80	0,70
tisane/infusi	1,20	1,00
bibite in barattolo	1,50	1,30
succhi di frutta Cl 200	1,50	1,30
succhi di frutta Cl 250	1,70	1,50
aperitivi analcolici	1,60	1,40
spremuta d'arancia	2,00	1,60
acqua minerale in bottiglia da lt. 1,50	1,00	0,80
acqua minerale in bottiglia da lt. 0,50	0,70	0,60
succhi di frutta Brik lt. 1,00	2,30	2,00
frutta sciroppata	2,80	2,60
bibite in pet Cl 50	1,80	1,60
panino assortito piccolo	2,00	1,90
panino assortito grande	3,00	2,70
schiacciata ripiena	3,00	2,70
cornetti dolci – krapfen - ciambelle	1,00	0,80
rustici	1,50	1,35
paste assortite ripiene e secche	1,20	1,00
pizzette al pomodoro e mozzarella	1,50	1,35
pizzette farcite	2,00	1,90
fagottini	1,10	1,00
arancini di riso	1,20	1,10
crocchè di patate	1,00	0,90
acqua minerale a bicchiere	0,20	0,15
tramezzini assortiti 2 fette	1,50	1,40
tramezzini assortiti 4 fette	2,50	2,30
panzerotti	1,50	1,35
Tranci di pizza all'olio	1,20	1,00

8. Per tutti i generi non specificati nei precedenti punti, considerando gli stessi quali voluttuari, il Concessionario potrà applicare i prezzi correnti di mercato. I prezzi fissati all'inizio della gestione debbono rimanere fissi per un anno, mentre le successive eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale della struttura sanitaria proprietaria dei locali, stante l'obiettivo di contenimento dei prezzi perseguito dall'Amministrazione ed in considerazione del carattere sociale dell'iniziativa intrapresa.
9. Il concessionario è tenuto ad accettare quale forma di pagamento, contanti o buoni pasto riconosciuti dal Concedente ai propri dipendenti, così come potrà prevedere ulteriori modalità di pagamento, come ad esempio, l'addebito degli importi in busta paga attraverso la timbratura con badge magnetico e/o con sistemi automatici di incasso mediante rilascio alla clientela di tessere con pagamento a scalare. Dovrà essere previsto un listino agevolato per i dipendenti che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

10. Si precisa inoltre che è fatto divieto tassativo, pena la revoca della concessione, di installare sia all'interno del locale che negli spazi esterni di pertinenza, apparecchi videogiochi con vincita in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del R.D. 773/1931 (TULPS) in qualunque modo denominati e di qualunque tipo, anche se legali (a titolo meramente esemplificativo: new slot, videopoker, videolotteries cioè le così dette VLT).
11. Per ogni lotto oggetto della presente concessione il Capitolato Speciale di Appalto, a cui è fatto obbligo di attenersi, indica in maniera dettagliata i requisiti organizzativi necessari e le qualifiche professionali richieste. La DA dovrà, per ciascuna figura professionale impiegata, predisporre adeguati meccanismi di sostituzione del personale in caso di ferie, malattie, e comunque di interruzione temporanea o definitiva del rapporto lavorativo.

Art. 6 – Durata della concessione

1. La durata della concessione è stabilita, in applicazione di quanto disposto dall'art. 168, comma 2, del Codice, in anni 6 (sei) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei locali. La consegna è subordinata al rilascio dei locali da parte del gestore uscente e, ove quest'ultimo non provveda nei termini previsti, il nuovo affidatario non potrà vantare richieste risarcitorie nei confronti dell'Amministrazione.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata annuale e per un ulteriore termine massimo di anni 3 (tre).
3. La durata del contratto di concessione potrà essere modificata per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. Detta clausola costituisce specifico patto contrattuale e, pertanto, in caso di inadempienza il Concedente si rivarrà sul deposito cauzionale.
4. Il Concedente si riserva la facoltà di richiedere alla D.A., nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, l'espletamento di ulteriori parti e quantitativi di servizio in caso di bisogno.
5. L'importo offerto a titolo di canone concessorio annuo sarà soggetto ad adeguamento, a partire dal secondo anno della concessione, ai sensi dell'articolo 175 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura del 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
6. Il Concedente si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere dal contratto per motivato e insindacabile giudizio, qualora ricorra una delle condizioni previste dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto, senza che la Ditta possa pretendere danno o compensi di sorta. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Art. 7 – Importo canone di concessione

1. Il valore stimato della concessione è stato calcolato per ogni lotto interessato, ai sensi dell'art. 167 del Codice, prendendo a riferimento e mediando/uniformando l'attuale presumibile flusso di utenti e relativi fatturati per le singole strutture interessate dalla procedura di affidamento del servizio, la localizzazione territoriale delle predette strutture, i valori locativi medi indicati per ogni località interessata dalla Banca Dati Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia del Territorio di Potenza e Matera oltre che, limitatamente alle strutture già oggetto di precedente affidamento, i relativi canoni concessori a suo tempo applicati.
2. Tali valori sono indicativi ai fini della definizione delle forme di pubblicità e del contributo AVCP (Delibera ANAC. n. 1174 del 19 dicembre 2018).
3. L'utenza dei punti ristoro è composta prevalentemente da dipendenti delle aziende sanitarie, pazienti e da altri eventuali utenti, anche esterni, che avranno accesso alle varie sedi.
4. Il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza

5. La controprestazione a favore del concessionario consiste, unicamente, nelle entrate derivanti dalla gestione funzionale e nello sfruttamento economico del servizio.
6. Pertanto, il valore stimato della concessione, soggetto a rialzo, calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice, comprensivo della durata di anni 6 (sei) posta a base di gara e di un'eventuale proroga per un periodo di ulteriori anni 3 (tre), oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali ed IVA come per legge, è pari ad € **2.484.000,00 (duemilioniquattrocentottantaquattromila/00)**, così ripartito:

LOTTO	Importo canone stimato per anni 9 (nove) soggetto a rialzo, IVA esclusa	Importo oneri di Sicurezza DUVRI per anni 9 (nove)
Lotto 1 – P.O. SAN CARLO POTENZA	1.620.000,00	1.500,00
Lotto 2 – P.O. MATERA-SEDE ASM MATERA	540.000,00	1.500,00
Lotto 3 – P.O. TRICARICO	64.800,00	1.500,00
Lotto 4 – P.O. POLICORO	216.000,00	1.500,00
Lotto 5 – P.O. VILLA D'AGRI	43.200,00	1.500,00
TOTALE	2.484.000,00	7.500,00

7. L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a rialzo, per l'intera durata della concessione di anni 6 (sei), oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali ed IVA come per legge, è pari a complessivi € **1.656.000,00 (unmilioneaseicentocinquantaseimila/00)**, così ripartito:

LOTTO	Importo canone di gara per anni 6 (sei) soggetto a rialzo, IVA esclusa	Importo oneri di Sicurezza DUVRI per anni 6 (sei)
Lotto 1 – P.O. SAN CARLO POTENZA	1.080.000,00	1.000,00
Lotto 2 – P.O. MATERA-SEDE ASM MATERA	360.000,00	1.000,00
Lotto 3 – P.O. TRICARICO	43.200,00	1.000,00
Lotto 4 – P.O. POLICORO	144.000,00	1.000,00
Lotto 5 – P.O. VILLA D'AGRI	28.800,00	1.000,00
TOTALE	1.656.000,00	5.000,00

Relativamente all'importo contrattuale del lotto 4 – P.O. di Policoro, per tutto il periodo di esercizio dell'attività di bar/ristoro nella struttura prefabbricata da installare sulle aree esterne del P.O. a cura e spese dell'aggiudicatario, l'importo contrattuale derivante dall'aggiudicazione sarà ridotto del 50,00%.

8. Gli importi per oneri di sicurezza interferenziali, non soggetti a ribasso, sono dettagliatamente descritti nei DUVRI ricompresi nel progetto di servizio allegato alla presente procedura.
9. Le prestazioni, di cui alla presente concessione, sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi all'importo a base di gara, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.
10. Si precisa che all'interno dei complessi sanitari di cui trattasi insistono e/o insisteranno dei distributori automatici di generi di conforto, riferibili a diverso servizio, che coesistono con il servizio oggetto del presente affidamento, nonché servizi mensa dedicati ai soli dipendenti delle Aziende interessate e CRAL aziendali, come descritti dalla sottoindicata tabella riepilogativa:

LOTTO	MENSA AZIENDALE	CRAL AZIENDALE	NUMERO MAX DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Lotto 1 – P.O. SAN CARLO POTENZA	SI	SI	37
Lotto 2 – P.O. MATERA	SI	SI	16
Lotto 2 – SEDE ASM MATERA	NO	SI	2
Lotto 3 – P.O. TRICARICO	SI	NO	2
Lotto 4 – P.O. POLICORO	NO	NO	4
Lotto 5 – P.O. VILLA D'AGRI	SI	NO	4

11. Il numero dei distributori automatici riportato nella suesposta tabella potrà subire variazioni in aumento fino al limite massimo del 20% senza che i concessionari del servizio oggetto di gara possano avanzare alcuna pretesa in merito.
12. Si precisa che, rispetto alla presenza nelle diverse strutture interessate dalla gara dei suindicati servizi, gli aggiudicatari della presente gara non potranno avanzare alcuna pretesa
13. La valutazione economica delle offerte, in sede di gara, sarà riferita al rialzo offerto rispetto all'importo della concessione a base di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al successivo art. 24.
14. Detto importo è onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio.
15. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in ribasso rispetto all'importo a base d'asta, offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.
16. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
17. L'Amministrazione stabilisce di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice, alla individuazione di n. 5 (cinque) lotti funzionali, come individuati all'art. 3, comma 1, lettera qq) del Codice, che formano oggetto di singolo affidamento in concessione. Gli operatori economici interessati, potranno formulare offerta per quanti lotti riterranno opportuno. In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare nonché tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.
18. Si precisa che, in caso di partecipazione a più lotti, al concorrente singolo, raggruppato o consorziato che presenti offerta e risulti primo in graduatoria per più lotti, potrà essere aggiudicato un solo lotto esclusivamente in ragione dell'ordine di importanza degli stessi ovvero a cominciare dal lotto di maggior rilevanza economica per poi procedere in ordine decrescente. In caso di ugual importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta di gara, si procederà per sorteggio.
19. Non troverà applicazione il limite sui lotti aggiudicabili ad un medesimo concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso concorrente di un numero di lotti superiore ad uno nelle seguenti ipotesi:
 - a) nel caso in cui detto concorrente risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriori lotti rispetto all'eventuale lotto allo stesso aggiudicato attraverso l'applicazione della regola sul limite di aggiudicazione dei lotti dianzi esposta;
 - b) nel caso in cui un concorrente, già provvisoriamente aggiudicatario di un lotto, secondo il predetto ordine decrescente, sia l'unico ad aver presentato offerte valide per i restanti lotti; in tal caso, detti lotti saranno aggiudicati al concorrente risultato primo nelle relative graduatorie provvisorie di merito.

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*
DISCIPLINARE DI GARA

17. Il concorrente singolo, raggruppato o consorziato in caso di aggiudicazione di ulteriori lotti oltre il numero massimo di un lotto previsto dal presente disciplinare dovrà dimostrare, per poter ottenere il relativo affidamento, di possedere i requisiti inerenti la capacità economico finanziaria in misura almeno pari alla somma degli importi richiesti per la partecipazione ad ogni singolo lotto.
18. La concessione di ogni singolo lotto non è frazionabile.

Art. 8 – Richiesta di chiarimenti e comunicazioni e sopralluogo

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale SUA-RB, entro e non oltre il giorno **16 MAGGIO 2022**.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.
4. L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID, secondo le modalità specificate nella "[Manuale per la registrazione operatore economico al Portale SUA-RB Procurement](#)", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo III della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#). Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.
5. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite non oltre il **25 MAGGIO 2022**, mediante pubblicazione in forma anonima sul profilo del committente della SUA-RB, all'indirizzo internet <https://www.sua-rb.it/N/G00340>.
6. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
7. Tutte le informazioni riguardanti la convocazione delle sedute pubbliche del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, la composizione della Commissione giudicatrice, i curricula dei suoi componenti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento della concessione e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, e i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, qualora redatti, sono pubblicati nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo del committente della SUA-RB <https://www.sua-rb.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, al permalink <https://www.sua-rb.it/N/G00340>.
8. Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente.
9. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o la presenza di problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
10. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
11. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
12. Considerato che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, lettera b), della legge 11/09/2020 n. 120, il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare, nel caso specifico, attesa la prevalente esigenza di prevedere anche l'adeguamento e l'arredo dei locali oggetto

di concessione, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara hanno l'obbligo di effettuare apposito sopralluogo presso ogni locale per il quale si intende presentare offerta.

13. Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate inderogabilmente ai referenti delle Aziende sanitarie di appartenenza per ognuno dei siti che si intende visionare entro e non oltre il **5 MAGGIO 2022**.

LOTTO	AZIENDA	COMUNE	REFERENTE SOPRALLUOGO	TELEFONO	E MAIL
1	AOR San Carlo	Potenza	avv. Fernanda Cariati	0971613067	provveditore@pec.ospedalesancarlo.it
2	ASM Matera	Matera	Ing. Giovanni Donadio	0835 253554	giovanni.donadio@asmbasilicata.it
3	ASM Matera	Tricarico	Ing. Giovanni Donadio	0835 253554	giovanni.donadio@asmbasilicata.it
4	ASM Matera	Policoro	Ing. Giovanni Donadio	0835 253554	giovanni.donadio@asmbasilicata.it
5	AOR San Carlo	Villa D'Agri	avv. Fernanda Cariati	0971613067	provveditore@pec.ospedalesancarlo.it

14. L'Ente Committente predisporrà un proprio calendario di visite ed inoltre fornirà tutte le informazioni, l'assistenza e le indicazioni necessarie. Data, ora e luogo dei sopralluoghi sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo.
15. I sopralluoghi potranno essere effettuati entro e non oltre il **11 MAGGIO 2022** dall'operatore economico o da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega e di documento d'identità in corso di validità.
16. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, i sopralluoghi possono essere effettuati da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete.
17. In caso di consorzio stabile, i sopralluoghi devono essere effettuati a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori delle forniture, i sopralluoghi possono essere effettuati o congiuntamente o da un operatore soltanto. Persone diverse da quelle sopra indicate non verranno ammesse ai sopralluoghi.
18. Si precisa che la partecipazione ai sopralluoghi è comprovata dalla firma apposta dall'incaricato dell'operatore economico, unitamente a quella dell'incaricato dell'Azienda sanitaria interessata, sui moduli da quest'ultima predisposti e conservati agli atti.
19. La mancata effettuazione dei sopralluoghi è causa di esclusione dalle procedure di gara mentre la mancata allegazione ai documenti di gara degli attestati di presa visione degli stessi luoghi, rilasciati dalla Amministrazione interessata, è sanabile mediante procedura di soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del Codice.
20. Si precisa che durante l'esecuzione del contratto l'operatore economico non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 9 – Pubblicazione atti di gara – Progetto di servizio

- La documentazione di gara, secondo la disciplina di cui agli artt. 71, 72, 73, 74 del Codice, è pubblicata dall'Amministrazione sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato.
- Per la lettura della documentazione firmata digitalmente, è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29, del D.Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it.
- Il progetto dei servizi oggetto di affidamento in concessione comprende la seguente documentazione:

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*
DISCIPLINARE DI GARA

Allegato 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa
Allegato 2 - Capitolato Speciale di Appalto
Allegato 3 - Griglia criteri di valutazione
Allegato 4 – Planimetrie immobili
Allegato 5 – Elenco del personale
Allegato 6 – Schema di contratto di concessione
Allegato 7.1 – DUVRI Lotti 1 - 5
Allegato 7.2 – DUVRI Lotti 2 – 3 - 4

4. La documentazione di gara comprende i seguenti elaborati:

Elaborato A - Disciplinare di gara
Elaborato B - Bando di gara GUUE
Elaborato C - Bando di gara GURI
Elaborato D - Schema Domanda di partecipazione
Elaborato E - Modello DGUE in formato PDF (espd-response.pdf) ed in formato XML (espd-response.xml) ed in formato PDF
Elaborato F - Schema di Offerta Economica
Elaborato G - Dichiarazione di impegno al rilascio di garanzia fideiussoria definitiva
Elaborato H - Schema contratto di avvalimento
Elaborato I - Schema dichiarazione di avvalimento dell'impresa ausiliaria
Elaborato L - Patto di integrità
Elaborato M - Dichiarazione di accettazione patto di integrità
Elaborato N - Dichiarazione per informazioni antimafia
Elaborato O - Modello di autodichiarazione sui motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale, munita del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciata dal Tribunale competente, può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione

1. Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente deve possedere e, successivamente, dimostrare i requisiti di seguito riportati.
 - A. Requisiti di ordine generale, secondo le disposizioni di cui all'art. 80 del Codice;
 - B. Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice:
 - i. Iscrizione, per attività corrispondenti ai servizi oggetto di gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (Allegato XVI Registri di cui all'art. 83 del Codice), coerente con quelle oggetto della presente

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*
DISCIPLINARE DI GARA

procedura di gara (azienda che opera nel settore della somministrazione di bevande e alimenti – codice ATECO 56.30.00 bar). Si precisa che non si intendono attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara quelle limitate esclusivamente al “vending” tramite distributori automatici.

- ii. Nel caso di organismo non tenuto all’obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, di insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con allegata la copia dell’Atto Costitutivo o dello Statuto in cui deve essere previsto lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto del presente affidamento.

C. Requisiti di capacità economico - finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice:

- i. Un fatturato globale relativo alle attività oggetto di gara, realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2019 – 2021) comprovabile, su richiesta della Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando. Tale importo è da ritenersi proporzionato e congruo ai fini della valutazione; per gli operatori economici che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. In caso di raggruppamento, il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

Lotto 1 -	€ 1.080.000,00
Lotto 2 -	€ 360.000,00
Lotto 3 -	€ 43.200,00
Lotto 4 -	€ 144.000,00
Lotto 5 -	€ 28.800,00

Si precisa che, in caso di presentazione di offerta per più lotti, l’importo di fatturato globale dovrà essere almeno pari o superiore a quello di maggior rilevanza economica per il quale si concorre (ad esempio se si presenta offerta per i lotti 1, 2 e 3 il fatturato globale realizzato nel triennio di riferimento dovrà essere almeno pari o superiore ad € 1.080.000,00).

- ii. Un fatturato specifico relativo alle attività oggetto di gara, realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2019 – 2021), pari o superiore al 75% del valore dell’appalto di ogni lotto posto a base di gara per il quale si partecipa, IVA esclusa, comprovabile, su richiesta della Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all’originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi. Tale importo è da ritenersi proporzionato e congruo ai fini della valutazione; per gli operatori economici che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato specifico devono essere rapportati al periodo di attività. In caso di raggruppamento, il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Lotto 1 -	€ 810.000,00
Lotto 2 -	€ 270.000,00
Lotto 3 -	€ 32.400,00
Lotto 4 -	€ 108.000,00
Lotto 5 -	€ 21.600,00

Si precisa che, in caso di presentazione di offerta per più lotti, l’importo di fatturato specifico dovrà essere almeno pari o superiore a quello del lotto di maggior valore economico per il

quale si concorre (ad esempio se si presenta offerta per i lotti 1, 2 e 3 il fatturato specifico realizzato nel triennio di riferimento dovrà essere almeno pari o superiore ad € 810.000,00).

Si ribadisce che qualora il concorrente singolo, raggruppato o consorziato risulti aggiudicatario di più lotti dovrà dimostrare, per poter ottenere il relativo affidamento, in fase di comprova del possesso dei requisiti, di possedere i requisiti di fatturato specifico richiesti in misura almeno pari alla somma degli importi richiesti per la partecipazione a tutti i lotti che gli vengono aggiudicati

D. Requisiti di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice

- i. La capacità tecnico-professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. è rappresentata dall'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. In particolare, detta esperienza dovrà essere comprovata mediante una dichiarazione, redatta nei modi di legge, attestante che la ditta ha effettuato nel triennio 2019-2021, o nel periodo di attività qualora inferiore a tre anni, servizi analoghi con buon esito e senza contestazioni di sorta, presso amministrazioni pubbliche, aziende private e/o in proprio, tali da dimostrare una specifica competenza e capacità di esecuzione della concessione specificatamente bandita. Il concorrente dovrà elencare la tipologia dei servizi effettuati, il relativo importo, il periodo e il destinatario. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- copia del contratto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione.
- copia del contratto unitamente a copia delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati in proprio, mediante:

- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto dell'attività svolta corredata da copia di documentazione idonea ad attestare che lo stesso sia in grado di garantire un adeguato livello qualitativo dei servizi, oltreché una speciale affidabilità sul piano economico.

E. Altre condizioni di partecipazione:

- i. possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 o sistemi equipollenti, in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio bar e piccola ristorazione di cui al bando di gara. In caso di RTI, ciascuna impresa associata deve essere in possesso, direttamente o mediante avalimento, delle certificazioni richieste. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.
- ii. possesso del Manuale di Corretta Prassi Igienica dei prodotti alimentari redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al Regolamento CE 852/2004 e s.m.i. con impegno a fornirne copia alla S.A. a semplice richiesta. In caso di RTI, ciascuna impresa associata deve essere in possesso, direttamente o mediante avalimento, delle certificazioni richieste.

- iii. l'adeguamento dell'attività aziendale a quanto disposto dalla normativa europea riguardante la tracciabilità dei prodotti alimentari (Re. CE 178/2002 e s.m.i.).
 - iv. Inoltre, il concorrente dovrà espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione alla gara, di non avere in atto alcun contenzioso derivante da richiesta di risoluzione contrattuale richiesta da parte delle Aziende sanitarie interessate dalla gara. La mancata esibizione di tale dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla gara.
 - v. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, ogni operatore economico che intende partecipare alle procedure di affidamento della gara di cui trattasi non deve avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Basilicata. Tale obbligo permane per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego degli stessi. I contratti conclusi in violazione della presente disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.
2. Nel caso di partecipazione alla gara di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi:
- a) i requisiti di ordine generale di cui alla lettera A e i requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera B, devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di Consorzio, da tutti i consorziati che partecipano alla gara, relativamente alla parte di servizio che il singolo operatore effettuerà;
 - b) i requisiti relativi al fatturato realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi di cui alla lettera C punto i., devono essere posseduti cumulativamente per il 100% dall'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso; detti requisiti devono essere posseduti per almeno il 51% dal soggetto mandatario/consorzio, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate.
3. Nel caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice:
- a) i requisiti di ordine generale, e le altre condizioni di partecipazione, devono essere possedute dal consorzio e dai soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto;
 - b) in relazione ai requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 47 del Codice.
4. E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di un RTI, Consorzio o aggregazione di soggetti, pena l'esclusione dalla gara, del soggetto medesimo e del RTI, Consorzi o aggregazioni ai quali il soggetto partecipa. I consorzi stabili sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
5. Ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 16/3/1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
6. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

7. Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del Codice, sono esclusi dalla gara gli operatori economici che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 12 – Patto di integrità

1. Ciascun concorrente, a pena di esclusione, è tenuto a presentare espressa dichiarazione di accettazione (Elaborato M) dell'allegato Patto di integrità (Elaborato L), approvato con D.G.R. di Basilicata n. 1347 del 11/12/2017 ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.
2. Nel caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) e d), del Codice, la suddetta domanda, contenente la dichiarazione di accettazione delle previsioni ex art. 1, comma 17, L. 190/2012, deve essere sottoscritta da ciascun partecipante al costituendo raggruppamento o consorzio.

Art. 13 – Sottoscrizione della documentazione

1. Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'amministrazione, dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, nello specifico:
 - a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
 - b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella BUSTA A - Documentazione amministrativa;
 - c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
 - d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
 - e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
 - f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.
2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
3. Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 14 – Avvalimento

1. Il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice può essere dimostrato avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, nei limiti e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Codice.
2. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice è consentito l'avvalimento anche tra operatori facenti parte dello stesso raggruppamento/consorzio.
3. Qualora, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di un altro soggetto, non è consentito, in relazione al presente appalto, a pena di esclusione, che della stessa

impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante, nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata.

4. Il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 89 comma 1, il contratto (Elaborato H) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato. Tale contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione per tutta la durata dell'appalto.
5. Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria (Elaborato I) con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente ausiliato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
6. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. A pena di esclusione, non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.
7. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.
8. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
9. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subconcessionario di altro concorrente.
10. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
11. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
12. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
13. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
14. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 15 – Subconcessione

1. Ai sensi dell'art. 174 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subconcessione solo per le attività non direttamente incidenti sulle fasi di approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari, di preparazione e di somministrazione degli alimenti. Si intendono pertanto sub concedibili esclusivamente i servizi di trasporto di beni e derrate alimentari utili all'esercizio della somministrazione ed il servizio di pulizia e sanificazione dei locali.
2. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1, della legge 29/07/2021 n. 108, non si rilevano limiti alla sub concessione purché limitate alle attività indicate al punto 1 del presente articolo.
3. Secondo quanto disposto dall'art. 105, comma 7 del Codice, l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Committenza almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle

relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Ente Committente l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

4. L'Autorità procederà al pagamento diretto del subappaltatore nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13, del Codice.
5. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non è autorizzato il subappalto nei confronti degli operatori economici che hanno presentato offerta nella presente gara.
6. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.
7. Il concessionario ed il sub concessionario sono responsabili in solido nei confronti della Committenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subconcessione.

Art. 16 – Registrazione al sistema AVCPass

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, secondo il combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216 comma 13 del Codice, è effettuata acquisendo la documentazione comprovante, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito (Servizi ad accesso riservato AVCPASS Operatore economico) link: www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass e acquisire il relativo "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3 lett b. della Deliberazione ANAC 157/2016, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Al fine del rilascio del suddetto PASSOE, deve essere in possesso dell'indirizzo PEC sia il concorrente sia l'amministratore/legale rappresentante.
3. La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dall'operatore economico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della Deliberazione ANAC 157/2016.
4. Nel caso di raggruppamento, aggregazione e consorzio, il PASSOE deve essere acquisito per ciascun componente il gruppo.
5. Nel caso di ricorso all'avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l'impresa ausiliaria.

SEZIONE III – DOCUMENTAZIONE

Art. 17 – Documento di gara unico europeo (DGUE)

1. Il concorrente compila il DGUE secondo il modello dell'Elaborato E.
2. Il DGUE è fornito esclusivamente in formato elettronico (DGUEe), secondo modello di DGUEe redatto mediante il servizio DGUEe fornito dalla Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espd>
3. La documentazione di gara include il modello di DGUEe (Elaborato E) in formato XML (espd-request.xml) ed in formato PDF (espd-request.pdf).
4. Per la consegna del DGUEe, l'operatore economico concorrente potrà importare tale modello, mediante il suddetto servizio online, compilarlo inserendo i dati necessari, scaricarlo in formato XML (espd-

response.xml) ed in formato PDF (espd-response.pdf), firmare digitalmente entrambi i file e caricarli a sistema.

5. Con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f*, *f-bis*, *f-ter*, *g*, *h*, *i*, *l*, *m*) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, il concorrente presenterà l'autodichiarazione resa nel DGUEe utilizzando il modello di cui all'Elaborato O.

Art. 18 – Cauzione e garanzie richieste

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, resa sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo di ciascun lotto a cui il concorrente parteciperà e più precisamente:

Lotto 1 -	€ 21.600,00
Lotto 2 -	€ 7.200,00
Lotto 3 -	€ 864,00
Lotto 4 -	€ 2.880,00
Lotto 5 -	€ 576,00

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare nonché tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento in favore della Regione Basilicata - codice IBAN: IT79Q0542404297000011700994. In tale caso, al fine di facilitare lo svincolo della medesima, si prega di indicare gli estremi della banca, il numero di conto corrente e codice IBAN presso cui l'Amministrazione deve restituire la cauzione provvisoria versata;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

2. Solo in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, deve essere presentata anche una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, per ogni lotto a cui si partecipa, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo

93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario (Elaborato G). Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
 - 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
 - 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
 - 4) avere validità per 365 (trecentosessantacinque) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per ulteriori 365 (trecentosessantacinque) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate.

All'atto della stipulazione del contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto, il concessionario dovrà inoltre depositare:

-polizza per responsabilità civile (RC) comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad Euro 2.000.000,00 per sinistro per la copertura RCO e ad Euro 5.000.000,00 per sinistro per la copertura RCT. La copertura assicurativa deve riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi e bevande in distribuzione e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio. Nella garanzia di RCO, si dovranno inoltre comprendere anche i lavoratori parasubordinati e con contratto di somministrazione lavoro, eventualmente utilizzati dalla Ditta aggiudicataria;

-polizza per incendio - rischio locativo, a primo rischio assoluto, a copertura dei locali concessi e relativo contenuto (la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio, con un valore massimale per evento non inferiore ad Euro 2.000.000,00).

Delle polizze suddette, l'Impresa è tenuta a fornire copia al Concedente entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.

Tutti i massimali vanno rideterminati, in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, qualora subiscano un aumento superiore al 20% del dato iniziale.

La validità temporale della polizza RCT/RCO, dovrà estendersi ai danni denunciati nei sei mesi successivi alla scadenza del contratto, purché verificatisi durante la vigenza dello stesso.

L'esistenza di tale polizza, non esime la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 19 – Pagamento del contributo all'ANAC

1. I concorrenti, atteso l'importo complessivo di affidamento di ogni singolo lotto, non devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla Delibera ANAC. n. 830 del 21 dicembre 2021, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
2. I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla Delibera ANAC. n. 1197 del 18 dicembre 2019, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per il seguente importo:
Lotto 1 = € 140,00
Lotto 2 = € 35,00
Lotto 3 = € /
Lotto 4 = € /
Lotto 5 = € /
3. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti e costituendi, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola Impresa capogruppo mandataria.
4. Sul sito dell'ANAC, <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, è possibile consultare tutte le istruzioni operative per il pagamento della contribuzione di cui al precedente punto.
5. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
6. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
7. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 20 – Modalità di recapito dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inviate alla Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 1 giugno 2022.**

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale SUA-RB tramite SPID;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce “Bandi di gara” nell’Area personale;
- c) selezionare il tasto “Presenta offerta”, posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step “Inizia compilazione offerta”, “Busta amministrativa”, “Busta tecnica”, “Busta economica”, “Riepilogo”, “Conferma e invio offerta”.

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Il soggetto titolato a operare sulla Piattaforma telematica è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lettere b), c) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art. 45, co. 2, lettere d), e), f), g) del Codice, l'impresa indicata come

mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

L'offerta telematica deve contenere al suo interno, a seconda del numero di lotti per i quali si concorre, oltre ad una sola "Busta A-Documentazione amministrativa" comprensiva di tutti i lotti di interesse, una "Busta B" ed una "Busta C" per ogni lotto per il quale si concorre.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'amministrazione.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta". L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

La Stazione appaltante ritiene escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in ribasso rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 21 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa

La busta A contiene:

- 1) la domanda di partecipazione e la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione;
- 2) il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione;
- 3) le dichiarazioni integrative e documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

21.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione (Allegato D) deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00, viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo di contrassegni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

21.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE secondo il modello di cui all'Elaborato E e con le modalità previste dall'art. 17 del presente Disciplinare di gara.

Inoltre, con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f*), *f-bis*), *f-ter*), *g*), *h*), *i*), *l*), *m*) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, il concorrente presenterà l'autodichiarazione resa nel DGUE ed utilizzando il modello di cui all'Elaborato O.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (Elaborato I);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice firmata digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria (Elaborato H);

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del presente disciplinare di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alle capacità professionali e tecniche di cui al presente disciplinare.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

21.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

21.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale (Elaborato O);

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

3. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

4. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 2 a 5, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

21.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega i seguenti documenti firmati digitalmente:

7. Elenco della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
9. Cauzione provvisoria secondo le disposizioni dell'art. 18 del presente Disciplinare di gara;
10. Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo in favore dell'ANAC, se dovuto, secondo le disposizioni dell'art. 19 del presente Disciplinare di gara;
11. Dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (Elaborato G) così come previsto dall'art. 93, comma 8 del Codice per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice;
12. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);
13. Patto di integrità (Elaborato L) e dichiarazione di accettazione (Elaborato M) firmati digitalmente dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi dovranno essere firmati digitalmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
14. Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (Elaborato N) compilato dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi e

dichiarazione sostitutiva di certificato camerale contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011. Dovrà altresì essere trasmessa la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (Elaborato N) riguardante l'impresa ausiliaria, in caso di avvalimento;

15. Dichiarazione sostitutiva (Elaborato O) sui motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale;
16. Attestazioni di avvenuto sopralluogo del concorrente, per ogni lotto di interesse, rilasciate dall'Amministrazione competente. Si ribadisce che per ciascun concorrente, i sopralluoghi possono essere eseguiti da un solo rappresentante per ogni singolo lotto. È fatto divieto allo stesso rappresentante di svolgere sopralluoghi per più concorrenti;
17. Copia certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 o sistemi equipollenti, in corso di validità, rilasciate da organismi accreditati dalle norme europee. In caso di RTI, ciascuna impresa associata deve essere in possesso, direttamente o mediante avvalimento, delle certificazioni richieste;
18. Dichiarazione di possesso del Manuale di Corretta Prassi Igienica dei prodotti alimentari redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al Regolamento CE 852/2004 e s.m.i. con impegno a fornirne copia alla S.A. a semplice richiesta. In caso di RTI, ciascuna impresa associata deve essere in possesso, direttamente o mediante avvalimento, delle certificazioni richieste.
19. Dichiarazione di avvenuto adeguamento dell'attività aziendale a quanto disposto dalla normativa europea riguardante la tracciabilità dei prodotti alimentari (Re. CE 178/2002 e s.m.i.).
20. DUVRI, per ogni lotto per il quale si presenta offerta, allegato al progetto di servizio (Allegato 7 – progetto di servizio) sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

21.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte con le stesse modalità di cui al precedente punto 21.3.2.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- a) copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- d) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- e) dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- f) **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- g) **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.

24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Per eventuali operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16/3/1942, n. 367, dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dell'art. 110, comma 3, del Codice, indichi gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciata dal Tribunale competente, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un RTI e che le altre imprese aderenti al RTI non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 21.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

1. La "BUSTA B – Offerta tecnica", da presentare per ogni singolo lotto per il quale si concorre, deve contenere, a pena di esclusione:
2. Progetto tecnico di servizio e tutta la documentazione tecnica che devono essere prodotti in formato .pdf, .doc e/o .xls. e firmati digitalmente. Il progetto di servizio redatto dal concorrente è costituito da una relazione tecnica dei servizi offerti, corredata da allegati grafici necessari ad illustrare l'allestimento del punto bar-ristoro, oltre tutte le ulteriori informazioni necessarie a consentire una adeguata valutazione delle offerte da parte della Commissione giudicatrice.
3. La predetta relazione tecnica deve essere costituita per ogni lotto, pena l'esclusione, da non più di 40 (quaranta) pagine, escluse copertine, indici, tabelle e figure, da redigersi in formato A4, dattiloscritta su una sola facciata di ogni pagina, escluso testata ed indice, carattere Arial non inferiore a 11 (undici) pt ed interlinea singola, da redigersi in lingua italiana. I richiamati allegati grafici (planimetrie di arredi, impianti, ecc.) e i depliant a corredo del progetto tecnico necessari per le valutazioni di cui all'art. 24 del presente Disciplinare non sono conteggiati nel limite di pagine di cui al precedente punto 3.
4. In particolare, la relazione dovrà contenere la descrizione di tutte le procedure operative inerenti lo svolgimento del servizio nonché di tutti gli elementi utili a consentire la valutazione dell'offerta e dovrà cronologicamente rispondere ai seguenti criteri:

1) Caratteristiche del servizio e dei prodotti

1.1 "Concept" e modalità organizzative del servizio

1.2 Prodotti utilizzati

1.3 Informazioni e modalità di comunicazione all'utenza

1.4 Personale impiegato

1.5 Progetto relativo alla destinazione del cibo non somministrato

1.6 Impegno a somministrare prodotti provenienti da lavorazioni locali legate alla valorizzazione del territorio

1.7 Modalità operative per pulizia, sanificazione, disinfezione e disinfestazione

2) Proposte di agevolazioni e accorgimenti migliorativi

2.1 Agevolazioni a beneficio degli utenti e accorgimenti per migliorare il servizio

2.2 Attuazione di best practice in materia di riduzione dell'uso della plastica

*Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione della gestione
del servizio bar ristoro per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e per
l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza*

DISCIPLINARE DI GARA

3) Proposte di allestimento e arredamento dei locali

3.1 Arredi

3.2 Layout e adeguamento locali

5. I concorrenti che intendono presentare offerta per l'affidamento in concessione del Lotto 4 relativo al POD di Policoro, atteso che i locali da affidare in concessione non sono al momento disponibili, dovranno altresì esibire apposito elaborato tecnico contenente disegni, planimetrie di arredi, impianti, fotografie e/o depliant della struttura prefabbricata di almeno 40,00 mq. che l'aggiudicatario dovrà installare a propria cura e spese sulle aree cortilive messe a disposizione dalla Committenza obbligandosi altresì a rimuoverla all'atto del trasferimento del bar nella sede prevista.
6. Progetto di assorbimento della manodopera, per i lotti interessati (vedi elenco del personale), redatto secondo le indicazioni del punto 3.5 delle linee guida ANAC n. 13 del 13/02/2019, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e della relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata allegazione del progetto di assorbimento equivale a mancata accettazione della clausola sociale e costituisce quindi manifestazione di volontà di proporre un'inammissibile offerta condizionata con conseguente obbligo di esclusione del concorrente dalla procedura di gara.
7. I documenti o le parti della relazione che contengano riferimenti a informazioni tutelate ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. devono essere contrassegnati con la dicitura "Informazioni riservate" su ciascuna pagina e su ciascun allegato contenente i dati non estensibili a terzi. Il documento su cui è apposto il vincolo è accompagnato da motivata e comprovata dichiarazione giustificativa dell'opposizione all'ostensione a terzi. Con la partecipazione alla gara, il concorrente dichiara di non opporsi all'ostensione dei documenti e/o delle parti di documenti non contrassegnati da tale dicitura in caso di richiesta di accesso agli atti presentata da terzi.
8. L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi dovranno essere firmati digitalmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.
9. In ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4, del Codice, in apposita dichiarazione le parti di servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve realizzare il servizio in misura prevalente.
10. Si precisa che la presenza nella offerta tecnica di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativa all'offerta economica (busta C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Art. 23 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica

1. La "BUSTA C – Offerta economica", da compilarsi per ogni lotto per il quale si concorre, contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a) Offerta economica generata automaticamente dalla piattaforma, comprensiva di marca da bollo di € 16,00. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00, viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. L'offerta economica conterrà l'indicazione percentuale di rialzo contenente non più di due cifre decimali dopo la virgola, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge (Allegato F). In caso di discordanza tra il rialzo percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello più favorevole all'Amministrazione. L'offerta economica inoltre contiene,

a pena di esclusione, i costi della manodopera e la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. A pena di esclusione, l'offerta economica non può essere inferiore all'importo previsto a base di gara soggetto a rialzo per ciascun lotto, oltre IVA come per legge, più specificamente:
- | | |
|-----------|----------------|
| Lotto 1 - | € 1.080.000,00 |
| Lotto 2 - | € 360.000,00 |
| Lotto 3 - | € 43.200,00 |
| Lotto 4 - | € 144.000,00 |
| Lotto 5 - | € 28.800,00 |
3. L'offerta economica deve intendersi omnicomprensiva e include, comunque, tutte le spese e gli oneri che il concorrente deve sostenere per garantire una esecuzione contrattuale continuativa ed efficiente, ivi compresi tutti i costi, le spese e gli oneri connessi all'espletamento dell'appalto nonché gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.
4. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto, il canone concessorio sarà rivalutato annualmente, a partire dal secondo anno della concessione, ai sensi dell'articolo 175 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura del 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
5. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario o di GEIE, costituiti o da costituirsi, a pena di esclusione, l'offerta economica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, con indicazione dell'importo o della percentuale del corrispettivo di competenza dei singoli soggetti.
6. L'Amministrazione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Codice.
7. Eventuali indicazioni di prezzo o di rialzo, sia pure parziali, poste al di fuori di detta busta e la mancanza anche parziale della documentazione richiesta o redatta con modalità difformi da quelle sopra prescritte, comportano l'esclusione dalla gara.
8. L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo 21.

SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Art. 24 – Criterio di aggiudicazione

- La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.
- Ai fini dell'attività di valutazione delle offerte, nella determinazione dei criteri di valutazione, con l'intento di uniformare le procedure di gara, ci si è avvalsi delle prerogative concesse a questa Centrale di Committenza dall'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 30/6/2011.
- Pertanto, per l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione, ad ogni offerta verrà attribuito un punteggio da determinarsi, per ogni lotto interessato dalla presente procedura di appalto, esclusivamente in base alla seguente ripartizione:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
A) Offerta tecnica	70
B) Offerta economica	30
TOTALE	100

A) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per tutti i lotti, in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, valutato secondo i criteri e sotto criteri di valutazione e relativi pesi e sotto pesi appresso indicati.

N°	Criteri di valutazione	Punti max	Sub criteri di valutazione		Punti max
1	Caratteristiche del servizio e dei prodotti	40	1.1	“Concept” e modalità organizzative del servizio	12
			1.2	Prodotti utilizzati	10
			1.3	Informazione e modalità di comunicazione all’utenza	2
			1.4	Personale impiegato	6
			1.5	Progetto relativo alla destinazione del cibo non somministrato (punto 5.4.3 C.A.M. – G.U. n.220/2011)	6
			1.6	Impegno a somministrare prodotti provenienti da lavorazioni locali legate alla valorizzazione del territorio	2
			1.7	Modalità operative per pulizia, sanificazione, disinfezione, e disinfestazione	2
2	Proposte di agevolazioni e accorgimenti migliorativi	10	2.1	Agevolazioni a beneficio degli utenti e accorgimenti per migliorare il servizio	4
			2.2	Attuazione di best practice in materia di riduzione dell’uso della plastica	6
3	Proposte di allestimento e arredamento dei locali	20	3.1	Arredi	8
			3.2	Layout e adeguamento locali	12
Totale punteggio massimo offerta tecnica					70

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a 1, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica. A tale riguardo, si riporta la tabella per i giudizi sintetici da utilizzare da parte della Commissione di gara per i parametri tecnici:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	da 0,81 a 1,00
Distinto	da 0,71 a 0,80
Buono	da 0,61 a 0,70
Sufficiente	da 0,51 a 0,60
Mediocre	da 0,41 a 0,50
Insufficiente	da 0,00 – 0,40

Attribuiti i giudizi ed i coefficienti preliminari a ciascun sub-parametro si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1,00 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di riparametrazione).

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato sulla base dell'utilizzo del metodo aggregativo compensatore, ovvero sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun sub-parametro, ponderati per il peso relativo al criterio, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$POT_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

POT(a): indice di valutazione dell'offerta (a);

n : numero totale degli elementi di valutazione;

Wi : punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

V(a)i : coefficiente prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra 0 e 1;

Σ_n : sommatoria.

Si precisa che la Commissione nell'esprimere le proprie valutazioni terrà conto della completezza ed esaustività delle descrizioni dei servizi e delle forniture proposte e degli elaborati tecnici nel caso del progetto di adeguamento dei locali.

Le offerte tecniche non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o che avranno ottenuto un punteggio totale inferiore a 42/70 saranno escluse dal proseguimento alla partecipazione alla gara e, pertanto, non saranno ammesse alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

B) Criteri di valutazione dell'offerta economica

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito secondo il seguente schema:

Totale punteggio massimo offerta economica: punti 30

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta economica che riporta il maggiore rialzo rispetto alla base d'asta (canone):

$P(a)i$ = Prezzo offerto dal concorrente

P_{max} = Prezzo massimo (più conveniente) offerto dai concorrenti

Il punteggio prezzo relativo all'offerta economica (POE) verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$POE = P(a)i/P_{max} * 30$$

Metodo per il calcolo del punteggio complessivo

La migliore offerta, per ciascun lotto, sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptot.) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{tot.} = PT + PE$$

Ogni lotto oggetto di gara verrà aggiudicato all'operatore economico che sommando i punteggi A) e B), avrà conseguito il punteggio più alto.

Art. 25 – Operazioni di gara

La prima seduta di gara, che si terrà in forma pubblica solo qualora sia superata l'emergenza epidemiologica da COVID-19, avrà luogo il giorno **8 GIUGNO 2022**, alle ore **10:00** presso la sede della Regione Basilicata – Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB), sita in via Vincenzo Verrastro n. 4 – Potenza, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. È ammesso un rappresentante per concorrente.

Tale seduta di gara, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it/N/G00340> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il concorrente, in alternativa alla partecipazione alle sedute pubbliche, può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it/N/G00340> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il Seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 28 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte e di proposta di adozione della determinazione con la quale si stabiliscono le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, procedendo nei modi di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile del Procedimento nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Una volta che è stato assunto il provvedimento di ammissioni/esclusioni conseguente all'avvenuto controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà in seduta pubblica per ogni lotto, alla presenza della Commissione giudicatrice, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare; contestualmente si procederà a consegnare i suddetti documenti alla Commissione.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche per ogni lotto e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Responsabile del Procedimento che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente art. 24.

In seguito, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche per ogni lotto e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica per ogni lotto e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 24 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Persistendo la situazione di parità, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria per ogni lotto e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 27 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato all'articolo 26.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del procedimento di gara che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in ribasso rispetto all'importo a base di gara.

Art. 26 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

1. L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara ex artt. 80, 83 e 85, comma 5, e 86 del Codice.
2. Nel caso in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.
3. In caso di ulteriori impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
4. La stipulazione del contratto per ogni lotto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 6/9/2011 n. 159.
5. La stipulazione del contratto per ogni lotto è subordinata alla presentazione della garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del Codice, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice.
6. La presentazione delle garanzie ed assicurazioni relative all'appalto in oggetto sono disciplinate dall'art. 4 del contratto di appalto.
7. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto dei servizio, prima della stipulazione del contratto il concessionario deve inoltre esibire:
 - polizza per responsabilità civile (RC) comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad Euro 2.000.000,00 per sinistro per la copertura RCO e ad Euro 5.000.000,00 per sinistro per la copertura RCT. La copertura assicurativa deve riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi e bevande in distribuzione e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio. Nella garanzia di RCO, si dovranno inoltre comprendere anche i lavoratori parasubordinati e con contratto di somministrazione lavoro, eventualmente utilizzati dalla Ditta aggiudicataria;
 - polizza per incendio - rischio locativo, a primo rischio assoluto, a copertura dei locali concessi e relativo contenuto (la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio, con un valore massimale per evento non inferiore ad Euro 2.000.000,00).Delle polizze suddette, l'Impresa è tenuta a fornire copia al Concedente entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.

Tutti i massimali vanno rideterminati, in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, qualora subiscano un aumento superiore al 20% del dato iniziale.

La validità temporale della polizza RCT/RCO, dovrà estendersi ai danni denunciati nei sei mesi successivi alla scadenza del contratto, purché verificatisi durante la vigenza dello stesso.

L'esistenza di tale polizza, non esime la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.
8. Estremi identificativi del conto corrente dedicato da utilizzare in relazione al presente appalto e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonché dichiarazione contenente l'impegno a comunicare ogni modifica relativa a tali dati.
9. L'aggiudicatario della concessione deve presentarsi alla data fissata dalla Committenza per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, è facoltà

dell'Amministrazione affidare la concessione all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

10. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
11. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimabile in € 10.000,00 per ogni singolo lotto. La stazione appaltante comunicherà al concessionario di ogni singolo lotto l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
12. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
13. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione è stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice.
14. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte del concessionario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.
15. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 27 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente, tramite il Portale SUA-RB, un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificata, di regola, attraverso il Portale. L'operatore economico, attraverso le "Comunicazione riservate al concorrente", provvede ad integrare quanto richiesto dall'Amministrazione. Per approfondimenti, si rinvia al paragrafo VII della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 28 – Clausola sociale - Ulteriori disposizioni

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto l'aggiudicatario della concessione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, relativamente ai lotti nn. 1 e 2, il personale già operante alle dipendenze del concessionario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e della Legge Regionale 15 febbraio 2010, n. 24, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
2. A tali fine gli elenchi del personale da assorbire *attualmente* utilizzato nei contratti in corso di esecuzione, specificatamente riportano: servizio interessato, nominativi del personale, monte ore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, CCNL applicato.
3. L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione della gara, per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.
4. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'affidamento della concessione, per uno e/o più lotti, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
5. L'offerta vincola il concorrente per 365 (trecentosessantacinque) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
6. La Regione Basilicata e le aziende sanitarie interessate si impegnano ad avvalersi della Clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 cc ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
7. La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art.32 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.
8. Nei casi indicati all'art. 110, comma 1 del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, così come disposto dall'art. 110, comma 2 del Codice.

Art. 29 – Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza del Foro di Potenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

1. I dati raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in conformità alle disposizioni del Regolamento Generale Europeo per la Protezione dei Dati Personali 27/4/2016 n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare.
2. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.
3. In ogni caso, l'accesso ai documenti di ogni lotto contenenti le offerte dei concorrenti e, eventualmente, a quelli relativi al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, è consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.